



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Coordinamento Settore
Università Ricerca AFAM

Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 3 aprile 2009

Il gioco delle tre.... tabelle!

Vista la data dell'incontro eravamo preoccupati per un pesce d'aprile, ma l'amministrazione ci ha sorpreso davvero, nel senso che l'incontro di contrattazione sui 6 punti si è tenuto, seppur disagiato nella sede!

In premessa l'amministrazione ci ha consegnato alcune tabelle relative all'attuale pianta organica, alla sua proposta di revisione e al piano di fabbisogno del personale per il triennio 2009-2011. Va detto che le diverse tabelle fornite dai vari uffici erano tra loro incongruenti, riportando numeri tra loro diversi relativamente ai dipendenti in servizio. Abbiamo quindi fatto una certa fatica per orientarci e per capire la peculiare procedura di programmazione illustrata dal responsabile del DBPAG per formulare il piano triennale di fabbisogno 2009-2011.

A parte quindi le difficoltà e la complessità della materia, sulla quale le scriventi OO.SS. si riservano di fare un eventuale approfondimento specifico, diciamo che la nuova proposta di pianta organica e il piano di fabbisogno non ci sono apparsi coerenti con gli obblighi di legge previsti; il fabbisogno di personale amministrativo, piuttosto insolito per un Ente di ricerca, è stato riferito come coerente con le effettive prestazioni fino ad oggi espletate.

Sull'accordo per pagare la fioroni 2007 abbiamo confermato la richiesta precedente (70% perequativa e 30% incentivante), ma abbiamo dato la disponibilità a firmare la proposta dell'amministrazione [50% perequativa e 50% incentivante con 3 parametri di valutazione 0, 1 e 2] alla luce dell'impegno a limitare ancor più il già ridottissimo numero di parametri bassi dati nella precedente tornata, **subordinando però la firma** alla costituzione di un **comitato di garanzia** cui potersi appellare in caso di contestazione della valutazione.

Inoltre è nostra ferma intenzione chiedere che il pagamento sia effettuato in tempi certi per entrambe le quote, esigendo l'applicazione in automatico del parametro 2 ai lavoratori destinatari, qualora entro 30 giorni dalla esecutività dell'accordo firmato non siano pervenute le valutazioni da parte dei responsabili.

Abbiamo chiesto di procedere immediatamente alla **rivalutazione dell'indennità di trasporto strumenti**, previa quantificazione dell'aumento e sottoscrizione di accordo specifico, per il quale abbiamo confermato l'aspettativa di un incremento congruo; la mancata rivalutazione di questa indennità non ha più alcuna giustificazione.

Su nostra richiesta l'amministrazione si è impegnata a fornirci una proposta definitiva nei prossimi giorni (non appena avrà **terminato i conteggi di previsione**), da sottoporre alla firma che sarà solo un atto formale di una trattativa già conclusa.

Per quanto riguarda le assunzioni, l'amministrazione ha confermato l'intento di sviluppare un piano di assunzioni finalizzato a rimpinguare la pianta organica, attualmente con molti vuoti. Quanto prima si intende attivare i concorsi per i 100 posti a tempo indeterminato autorizzati nel 2005, che l'amministrazione sta tentando di "rimodulare" presso la Funzione Pubblica nel duplice intento **sia** di limitare il numero di accessi dall'esterno ai livelli più alti anche al fine di favorire i processi di progressione interna, **sia** – conseguentemente - di incrementarne il numero dei posti. Al momento non è dato fare previsioni: per quanto ci riguarda, abbiamo invitato a velocizzare il processo per evitare il rischio di ulteriori inaccettabili ritardi, visto che stiamo parlando di procedure concorsuali autorizzate già dal 2005, ovvero 4 anni fa!

L'ISPESL ha altresì ribadito l'intento di bandire un congruo, ma non ancora definito, numero di concorsi a tempo determinato e di contratti di collaborazione, al fine di **garantire la funzionalità** dell'istituto **assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali**. Anche in questo caso abbiamo fatto pressione affinché l'ente velocizzi le procedure, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di reclutamento di forme di lavoro flessibile, visto anche l'imminente scadenze dei contratti in essere.

Abbiamo ricordato all'amministrazione che la **mobilità** è propedeutica a qualunque procedura di assunzione, invitandola a perfezionare immediatamente l'inserimento nei ruoli **almeno** dei comandati che provengono da amministrazioni soggette al blocco delle assunzioni (per le quali non serve l'autorizzazione della funzione pubblica come nuova assunzione), iniziando dal personale che non necessita di tabella d'equiparazione in quanto già proveniente dal comparto ricerca, che quindi dovrà avere inquadramento nello stesso profilo e livello di provenienza.

A nostra precisa e ferma richiesta, l'ente si è impegnato a chiedere formalmente **entro Pasqua** a tutto il personale in comando di **confermare l'intenzione** di transitare nei ruoli, in quanto le istanze sono ormai datate e all'ente è necessaria una conferma per iniziare le procedure di inserimento nei ruoli.

In relazione alle procedure selettive interne per i passaggi di livello e di gradone economico, in considerazione del fatto che sono terminati i lavori della commissione e su nostra sollecitazione, l'amministrazione si è impegnata a dare corso alla pubblicazione delle graduatorie entro Pasqua.

Per quanto riguarda lo sviluppo di carriera per i livelli II e III, abbiamo rappresentato le nostre **perplexità** rispetto alla **previsione dei costi** fornitaci come documentazione.

Per determinare i costi l'ente ha stimato il differenziale economico di progressione tra i livelli considerando il personale sempre collocato in prima fascia: i costi calcolati così sono altissimi e a nostro avviso eccessivi. Infatti, dalle informazioni in nostro possesso, i lavoratori interessati provengono per la grandissima parte da fasce successive alla prima, il che abbasserebbe di molto il costo di ogni passaggio. Ciò farebbe certamente **aumentare** il numero dei posti da bandire, soddisfacendo più aspettative e professionalità. Pertanto **abbiamo chiesto di riquantificare i costi** e quindi **i posti**.

Inoltre la nuova proposta presentata dall'amministrazione prevede procedure selettive solo per passaggi dal III al II livello, per un totale di 14 unità, la cui distribuzione fra i profili, diversamente dalla precedente proposta (in cui si prevedevano 7 primi ricercatori e 5 primi tecnologi) è per **11 primi tecnologi e 3 primi ricercatori**, senza alcuna motivazione convincente al riguardo. Abbiamo chiesto quindi di riconsiderare i profili rispetto a quelli proposti in quanto la platea degli interessati alle procedure dimostra che i ricercatori sono numericamente più consistenti dei tecnologi, come già tenuto in conto nella precedente tornata concorsuale.

Infine, per quanto riguarda il contratto integrativo del 2009, l'amministrazione ha fornito del materiale sul quale non c'è stato alcun confronto; la bozza di accordo riporta principalmente il taglio del 10% dell'accessorio previsto dalla legge 133/08 e sarà discussa nel prossimo incontro, che speriamo sia veramente "prossimo".

CGIL-FLC
Gabriele Giannini



UIL-PA
Marco Di Luigi

